

Alessandra ci chiede:

Gentile Dottore

Le scrivo perché da qualche giorno ha iniziato a frequentare il mio giardino un micio trovatello, e abbiamo deciso di adottarlo.

Il gatto, sembrerebbe in salute, ma ha un occhietto semichiuso (più aperto che chiuso!) e intorno sono presenti delle lacrime incrostate.

Inoltre, l'occhio che si intravede mi sembra ben sviluppato e tutto mi fa pensare anche che ci veda!

Come posso fare per farglielo aprire del tutto? E' necessario che lo faccia vedere da un Suo collega?

Rimango in attesa di una Sua risposta.

Grazie.

Alessandra"

Gentile Alessandra,

la prima considerazione da fare è legata all'età del gatto in quanto i gattini aprono gli occhi intorno alle 2 settimane di vita, ma suppongo che se il gatto è arrivato fino al vostro giardino ed è già autosufficiente abbia più di quell'età. Detto questo si può trattare di diverse problematiche: la prima, se è interessato un solo occhio, da valutare è una congiuntivite o cherato/congiuntivite di origine batterica o traumatica che determina arrossamento, della congiuntive, lacrimazione purulenta e belfarospasmo. Ci sono inoltre alcune patologie virali che possono colpire il gatto che presentano come sintomi congiuntivite associata anche a rinite (valutare se il gatto starnutisce) quali calicivirosi o herpesvirosi.

Le consiglierei quindi nel frattempo di fare degli impacchi con camomilla nell'occhio interessato e contattare un collega che saprà diagnosticare il problema con la relativa terapia e darvi tutte le indicazioni su eventuali profilassi vaccinali da eseguire e trattamenti contro parassitosi.

Cordiali saluti.